

**TRENTALIA S.p.A.**  
**Amministratore Delegato**  
Dott.ssa Barbara Morgante  
**Direzione Personale e Organizzazione**  
Dott. Roberto Buonanni  
**Direzione Personale e Organizzazione**  
Relazioni sindacali  
Dott.ssa Veronica Chiodini  
GRUPPO FSI  
**Amministratore Delegato Gruppo F.S.I.**  
Dott. Renato Mazzoncini  
**Direzione Centrale Risorse Umane Gruppo**  
Dott. Stefano Savino  
**Segreterie Nazionali OO.SS.**  
**Segreterie Regionali Emilia Romagna OO.SS.**

**OGGETTO: rinnovo CCNL - orario di lavoro personale equipaggi**

In data odierna numerosi macchinisti e capitreno dell'impianto di Bologna trasporto regionale, congiuntamente ad alcuni delegati della RSU 46 e RLS del collegio equipaggi si sono riuniti a Bologna Centrale. Presenti anche colleghi di impianti limitrofi e alcuni colleghi di Tper.

Ai lavoratori è stato precluso l'utilizzo della sala Sirotti, storico spazio di incontro dei ferrovieri bolognesi, seppure richiesta nel rispetto delle regole imposte dall'accordo sulla rappresentanza sottoscritto da azienda ed OO.SS. per le elezioni RSU. La negazione del diritto ad usufruire del locale per le assemblee da parte del Sig. Castagnetti, Direttore Risorse Umane Adriatica, è stata considerata dai lavoratori come una prova di evidente imbarazzo ed incapacità aziendale nel gestire i malumori della categoria, alla quale rispondere con ancor maggiore fermezza ed unità nelle iniziative scaturite dall'assemblea nonché in quelle future. L'assemblea è comunque proseguita nella sala viaggiante.

Allarmati dalle indiscrezioni che sono trapelate dal tavolo di rinnovo del CCNL, i lavoratori hanno voluto manifestare le preoccupazioni e le ferme posizioni della categoria. Il personale rappresentato da codesta RSU si dichiara indisponibile all'accettazione di qualunque peggioramento rispetto all'attuale contratto in essere e che queste proposte sono da noi considerate un'autentica provocazione. L'orario di lavoro non va aumentato, in nessuna sua articolazione contrattuale. L'orario di lavoro va ridotto, essendo già ora, in molti suoi aspetti, ostativo al corretto recupero psicofisico del personale di macchina e viaggiante, aspetto che inevitabilmente ricade sulla sicurezza dell'esercizio ferroviario. In particolare il personale rivendica un'allargamento degli orari di riposo in RFR (ferma restando la durata massima di 24 ore), del riposo ridotto (11 ore) e la necessità dell'indicizzazione delle prestazioni all'orario di fruizione delle stesse e all'età del personale.

L'assemblea inoltre rinnova il sostegno alle RSU elette nelle liste USB, la cui legittimità è messa in discussione dall'organizzazione stessa, dichiarandosi contraria ad eventuali richieste di dimissioni forzate, nella convinzione che l'RSU debba rispondere prima di tutto al mandato dei lavoratori.

**Proposte operative.**

In analogia con simili iniziative di altri impianti a livello nazionale, l'assemblea decide di mettere in pratica le seguenti azioni:

- **Raccolta firme** nazionale contro il peggioramento del CCNL su change.org.
- **Adesione al prossimo sciopero**, indetto dai sindacati di base, per il 24 e 25 maggio, in continuità con le vertenze in essere e per dare un segnale di forte contrarietà al peggioramento ulteriore in tema di orario di lavoro.
- **Sostegno** all'assemblea nazionale convocata a Roma per il 18 maggio.
- **Sottoscrizione** la piattaforma elaborata dall'assemblea spontanea dei lavoratori della Toscana, successivamente integrata dai colleghi di altri impianti, tale piattaforma verrà integrata o eventualmente sostituita durante la prossima assemblea di verifica delle iniziative che si terrà nella seconda metà di maggio, a seguito di un percorso di discussione che partirà fin da ora.
- **Rispetto rigoroso del turno** personale assegnato fino al 31 maggio e la altrettanto rigorosa applicazione delle norme contrattuali vigenti in materia di orario di lavoro e delle norme regolamentari, senza cedimenti alle pressioni dei superiori gerarchici finalizzate alla disapplicazione delle stesse, come sino ad ora fatto con grande spirito di sacrificio e abnegazione, addossandoci sempre in prima persona oneri e responsabilità e che si faranno portavoce di tutte le istanze che il personale degli equipaggi considera prioritarie e non più rinviabili. Ben accette anche iniziative parallele, come un grande coinvolgimento attivo di tutti i colleghi e la condivisione dei turni di servizio con lo scopo di responsabilizzarsi a vicenda.
- **Rapporti di servizio**, in merito alle scarsissime ore di riposo fruite nei RFR. Specialmente nel mese di protesta, si invitano tutti i colleghi a inviarne copia all'azienda e agli RLS.

Approvato dalla Assemblea del Personale Mobile dell'ITR di Bologna in data 06 maggio 2016.

# Piattaforma rivendicativa orario di lavoro

## Personale dei Treni Emilia Romagna

Tutti i lavoratori delle imprese ferroviarie devono avere l'orario ordinario di lavoro settimanale fissato in 36 ore.

Con specifico riferimento al personale mobile devono essere stabiliti limiti di orario di lavoro e riposo giornaliero che tengano conto della particolare gravosità delle loro mansioni e quanto più adeguati a contenere i livelli di stress lavoro correlato.

In particolare devono essere previsti i seguenti limiti:

### **Orario di lavoro giornaliero**

- 8 ore per i servizi A/R interamente nella fascia 06:00-24:00;
- 7 ore per i servizi A/R che interessano la fascia 00:00-06:00;
- 8:45 ore fascia 06:00-24:00 se prevista la refezione
- 7 ore per i servizi con R.F.R.
- Fra 2 riposi settimanali non potranno essere programmabili più di 2 servizi con inizio lavoro prima delle ore 06:00
- Il termine della prestazione è coincidente con la prestazione massima prevista

### **Riposo giornaliero**

Il riposo minimo giornaliero è 16 ore. Tale limite deve essere esteso a:

- 18 ore a seguito di servizi, in a/r e rfr, interessanti la fascia 0:00-06:00;
- 22 ore fra due servizi interessanti la fascia 0:00-06:00.
- A seguito di un servizio con almeno 4 ore nella fascia 0:00-06:00 il servizio successivo non potrà iniziare prima delle ore 10:00.

### **Riposo Fuori Residenza (R.F.R.)**

- La durata del riposo giornaliero fuori residenza deve essere di 8 ore minime e deve comprendere per almeno 3 ore la fascia 00:00-06:00;
- L'assenza dalla residenza non deve superare le 24 ore;
- Il minor riposo giornaliero dovuto al R.F.R. deve essere recuperato<sup>(1)</sup> nel riposo giornaliero immediatamente successivo;
- Tra due riposi settimanali può essere programmato un solo R.F.R.;
- Per ciascun mese solare<sup>(2)</sup> possono essere programmati un massimo di 4 R.F.R.<sup>(3)</sup>

### **Riposo settimanale**

- Di durata non inferiore alle 48 ore, deve prevedere un monte annuo di 3538 ore;
- Il riposo settimanale è fissato al 6° giorno e può essere spostato una sola volta al mese fra il 5° e il 7° giorno, solo nella programmazione dei turni per garantire quanto previsto dai successivi allinea;
- Devono essere previsti n° 12 periodi annui, della durata minima di 60 ore consecutive, con ripresa del servizio dopo le ore 10:00, comprendenti le giornate di sabato e domenica entrambe identificate nel turno come riposo settimanale ;
- Devono essere previsti n° 6 periodi annui, della durata minima di 48 ore consecutive, con ripresa del servizio dopo le ore 10:00, comprendenti le giornate di sabato o domenica;
- Devono essere previsti n° 6 periodi annui, della durata minima di 60 ore consecutive, comprendenti due giornate solari entrambe identificate nel turno come riposo settimanale;
- In occasione dei cambi orario deve essere consegnata al personale la visibilità dei riposi fino al cambio orario successivo;

### **Impegno mensile**

- I turni di servizio devono essere programmati su 180 ore massime calcolate sul mese solare<sup>(2)</sup> (30 gg);

- Nel computo dell'impegno mensile rientrano le ore dei R.F.R.

### **Spostamenti e attività complementari**

- Al personale va garantito il rientro all'impianto di appartenenza o di partenza di giorno e/o notte con collegamenti tra le stazioni e gli scali in tempo reale, anche con corsette o taxi;
- Verranno assegnati 15 minuti per indossare la divisa ad inizio turno e 15 minuti per dimetterla a fine turno;
- Il tempo necessario agli spostamenti e i tempi per la divisa concorrono al monte ore di impegno mensile.

### **Notti**

- Non possono essere più di due tra due riposi settimanali;
- Per ciascun mese solare<sup>(2)</sup> devono essere assicurate 15 notti nei riposi giornalieri in residenza;
- Ai fini economici e normativi la condotta ed il lavoro notturno (0.00 – 05.00) assume un coefficiente di 1,5

### **Pausa**

- Ove il periodo di lavoro giornaliero superi le 6 ore continuative dovrà essere prevista una pausa di 15 minuti;
- Tale pausa dovrà essere programmata non prima della 2ª ora del servizio ed entro 1ora dal termine.
- In caso di ritardi o perturbazioni del servizio la pausa deve essere ricollocata con le modalità del precedente allinea

### **Limiti condotta**

- condotta, nel corso della quale il PDM è responsabile della guida del treno. A sua volta, tale attività si definisce:
  - ◆ continuativa, quando, nell'ambito di uno stesso periodo di lavoro giornaliero, si svolge in servizio al medesimo treno o a più treni e comunque con modalità operative, comprese tutte le attività accessorie e complementari, siano esse intermedie, in partenza o in arrivo, che non ne determinino le interruzioni di continuità descritte per la "condotta effettiva" nel capoverso successivo del presente alinea;
  - ◆ effettiva, data, nell'ambito di uno stesso periodo di lavoro giornaliero, dalla sommatoria dei periodi di condotta continuativa di cui al precedente capoverso del presente alinea, interrotti da una pausa di almeno 15 minuti netti nei quali il PDM non deve effettuare operazioni al treno, ovvero non sia obbligato a presenziarlo ma lo possa abbandonare temporaneamente.
- Non si potranno programmare servizi con condotta continuativa superiore a 3 ore con modulo di equipaggio ad agente solo, agente unico polifunzionale cargo.
- Non si potranno programmare servizi con condotta effettiva superiore alle 5 ore con modulo equipaggio ad agente solo, agente unico, polifunzionale cargo.
- Non si potranno programmare servizi con condotta continuativa superiore a 5 ore e 30 con modulo di equipaggio a doppio agente o polifunzionale pdc/pda.
- Per ogni linea ferroviaria, dovranno essere verificati, d'intesa con gli RLS, protocolli o moduli di equipaggi idonei, per garantire, in caso di malore, un soccorso adeguato al macchinista nei tempi riconosciuti ad ogni cittadino, ovvero 20 minuti. Ove ciò non sia possibile si dovrà utilizzare unicamente modulo di condotta a doppio macchinista.

### **Pasti aziendali**

- Il tempo necessario alla consumazione del pasto è fissato in 45 minuti.

- Nel caso di situazioni particolari relativamente al locale convenzionato individuato per la refezione, a livello di unità produttiva su richiesta delle RSU, la sosta per il pasto dovrà essere estesa ad 1 ora.
- Nella programmazione dei servizi di A/R deve essere programmato un solo pasto;
- Nei servizi con R.F.R si ha diritto al pasto sia a pranzo che a cena;
- I pasti aziendali devono essere programmati e graficati in turno nelle fasce 12:00-14:00 e 19:00-21:00, con l'obbligo della riprogrammazione della refezione all'interno delle medesime fasce in caso di ritardo o soppressione treno.
- Nei servizi che interessano interamente le fasce 12.00-14.00 o 19:00-21:00 deve essere graficata nel turno la pausa di 45 min per la consumazione del pasto.
- Si ha diritto al pasto quando il servizio inizia o termina in orari che non consentano di consumare il pasto presso la propria abitazione (dimora) nelle fasce 12:00-14:00 e 19:00-21:00.
- si rende obbligatorio, per l'azienda, di mettere a conoscenza con tempestività il personale su chiusure o variazioni dei locali sostitutivi.

### **Congedi**

- A tutti i dipendenti verranno riconosciuti 29 giorni annui di congedo e 3 permessi.
- La richiesta dei 3 permessi annui è prioritaria e svincolata dai meccanismi di prenotazione rispetto al congedo ordinario; in periodi di ferie non turnificati non può essere negata dall'azienda.
- Congedo estivo di almeno 20 gg continuativi nel periodo 15/06-10/09

### **Formazione**

- Devono essere garantite 10 giornate di formazione annua.

### **Welfare aziendale**

- Oltre i 50 anni di età anagrafica e con più di 25 anni di servizio con qualifica di macchinista o capotreno dovrà essere prevista la possibilità cambiare su base volontaria la propria mansione con una meno usurante.
- Per i lavoratori che mantengano la loro mansione, dovranno essere previsti "turni di rispetto" meno usuranti.
- Raggiungimento dei requisiti per la pensione massima a 58anni, per tutto il personale di macchina, viaggiante e manovra di tutte le imprese ferroviarie.

**(1)** se il R.F.R rientra nel calcolo dell'impegno mensile, il recupero immediato delle ore mancanti rispetto al riposo giornaliero potrebbe essere in sovrappiù in quanto già spalmato sul mese.

**(2)** è stato concordato con le Parti sociali l'utilità di far riferimento alla Circolare n. 10/2000 della Divisione V° della D.G. dei Rapporti di Lavoro, che con l'espressione "anno solare" designa "quel periodo mobile intercorrente tra un qualsiasi giorno dell'anno ed il corrispondente giorno dell'anno successivo". Pertanto il termine anno solare si distingue dall'anno civile che, diversamente, intercorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Per analogia mese solare significa un periodo di 30 giorni.

**(3)** se nel mese solare sono stati programmati prima della visibilità del turno 7 giorni o più di congedo il numero massimo di R.F.R. sarà calcolato per la frazione di mese restante (ad es. 7 giorni di congedo, nr max R.F.R. = 3)